

## Statuto dell'Associazione Sportiva

### **“ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA SCACCHISTICA MOLFETTESE VINCENZO MASSARI”**

#### **Titolo 1° - Costituzione**

##### **Denominazione - Sede**

**Art. 1** - È costituita con sede in Molfetta, via Francesco Carabellese n. 10/C, l'associazione sportiva dilettantistica denominata **Associazione Dilettantistica Scacchistica Molfettese Vincenzo Massari**. Essa intende affiliarsi alla Federazione Scacchistica Italiana, osservarne le norme e partecipare alle attività indette dalla Federazione.

#### **Titolo 2° - Scopi dell'Associazione**

**Art. 2** - L'associazione, che è basata sui principi solidaristici e di aggregazione sociale e non ha scopi di lucro, si propone di offrire agli associati quanto necessario alle loro esigenze sportive, ricreative e culturali nel campo del gioco degli scacchi.

**Art. 3** - L'Associazione assume i seguenti compiti: **a)** perseguire esclusivamente finalità sportive dilettantistiche e culturali attraverso la gestione di attività nei campi dell'informazione, della cultura, dello sport, dello spettacolo e della ricreazione in genere, anche attraverso strutture scolastiche pubbliche e private; **b)** organizzare in proprio ovvero partecipare attivamente all'approntamento, all'organizzazione e alla gestione delle attività connesse alla promozione, allo svolgimento di gare, manifestazioni ed incontri di natura sportiva - ricreativa e culturale nel campo del gioco degli scacchi; **c)** gestire e promuovere corsi di istruzione per il gioco degli scacchi; **d)** l'Associazione potrà aprire e chiudere i conti

bancari e postali, accedere ai finanziamenti pubblici e privati, stipulare contratti, farsi coadiuvare da tecnici e professionisti esterni, acquistare e gestire (anche in locazione) immobili.

**Art. 4** - La durata dell'Associazione è illimitata.

### **Titolo 3° - I Soci**

**Art. 5** - Il numero dei Soci è illimitato. Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche che ne condividono gli scopi e che si impegnano a realizzarli.

**Art. 6** - Chi intende essere ammesso come Socio dovrà provvedere al versamento del contributo associativo previsto dal Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione. Trascorsi dieci giorni dal versamento della quota la richiesta si intenderà tacitamente accettata nel caso in cui il Consiglio Direttivo non abbia comunicato, debitamente motivato, all'interessato il diniego. Possono essere causa di rifiuto esclusivamente la condanna a reati penali contro la persona, la radiazione o l'interdizione temporanea all'iscrizione da parte della Federazione Scacchistica Italiana, il comportamento oltraggioso nei confronti dell'Associazione tenuto in passato dal richiedente. Il contributo associativo è intrasmissibile ed è fatto esplicito divieto di rivalutazione.

**Art. 7** - I Soci sono obbligati a versare una quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività.

**Art. 8** - Tutti i Soci maggiori d'età hanno diritto di voto in assemblea.

### **Titolo 4° - Perdita della qualifica di Socio**

**Art. 9** - La qualifica di Socio si perde per recesso, esclusione o decesso.

**Art. 10** - L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del Socio: **a)** che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi dell'Associazione; **b)** che, senza giustificato motivo, si renda moroso nel versamento del contributo associativo annuale; **c)** che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione; **d)** che in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

**Art. 11** - Le deliberazioni di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari, mediante lettera. I Soci receduti od esclusi non hanno diritto al rimborso dei contributi associativi versati.

#### **Titolo 5° - Fondo comune e gestione finanziaria**

##### **Fondo comune**

**Art. 12** - Il fondo comune è costituito dai contributi associativi, da eventuali oblazioni, contributi o liberalità che pervenissero all'Associazione, da eventuali avanzi di gestione. Costituiscono inoltre il fondo comune tutti i beni acquistati con gli introiti di cui sopra. Il fondo comune non è mai ripartibile tra i Soci. Salvo diversa disposizione di legge non potrà mai essere fatta distribuzione fra gli associati di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale.

##### **Contributi e sponsorizzazioni**

**Art. 13** - L'Associazione può ricevere contributi liberali da parte di persone, Enti e/o Società, come pure stipulare convenzioni e contratti di sponsorizzazione e pubblicità; l'ammontare di tali contributi viene versato al fondo sociale ed utilizzato per fini statutarie.

## **Esercizio sociale**

**Art. 14** - L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico-finanziario che deve restare a disposizione degli associati, affinché ne possano prendere visione, nella sede sociale nel mese precedente l'assemblea convocata per la sua approvazione.

## **Titolo 6° - Gli organi dell'Associazione**

### **Organi dell'Associazione**

**Art. 15** - Sono organi dell'Associazione: **a)** l'Assemblea degli Associati; **b)** il Consiglio Direttivo; **c)** il Presidente.

### **Assemblea degli Associati**

**Art. 16** - L'Assemblea degli Associati è l'organo sovrano dell'Associazione. Essa può essere ordinaria o straordinaria. La convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggere nel locale della sede dell'Associazione almeno trenta giorni prima oppure mediante posta elettronica, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'ora della prima e della seconda convocazione. Possono partecipare alle adunanze tutti i Soci iscritti nel libro dei Soci da almeno cinque giorni ed in regola con il contributo associativo annuale. A tutti i Soci maggiorenni spetta un voto. Ognuno dei presenti maggiorenni può rappresentare, tramite delega, massimo due degli assenti.

**Art. 17** - L'assemblea ordinaria:

- a)** approva il programma d'attività annuale ed eventualmente pluriennale;
- b)** approva il rendiconto economico-finanziario predisposto dal Consiglio

Direttivo; **c)** procede alla elezione del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo mediante scrutinio segreto; **d)** delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati dalla legge o dal presente statuto alla sua competenza o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo; **e)** approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro cinque mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'Assemblea si riunisce inoltre quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, da almeno un quinto degli Associati.

**Art. 18** - L'Assemblea è straordinaria quando si riunisce per deliberare modificazioni allo statuto oppure lo scioglimento dell'Associazione.

**Art. 19** - In prima convocazione l'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli Associati aventi diritti al voto. In seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli Associati presenti. L'Assemblea straordinaria, in prima o seconda convocazione, è validamente costituita quando siano presenti o rappresentati almeno i tre quarti degli Associati aventi diritto al voto.

**Art. 20** - L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal Vicepresidente o dalla persona designata dall'Assemblea stessa. La nomina del segretario è fatta dal Presidente dell'Assemblea scegliendo fra i membri del Consiglio Direttivo. Di tutte le adunanze assembleari deve essere redatto apposito verbale. Ciascun associato può prenderne visione.

## **Consiglio Direttivo**

**Art. 21** - Il Consiglio Direttivo è formato dal Presidente e da massimo quattro Consiglieri, scelti fra gli Associati maggiorenni in regola con il contributo associativo, che abbiano presentato apposita candidatura. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica per due anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente tutte le volte che vi sia materia da trattare, oppure quando sia fatta richiesta dalla maggioranza dei membri. La convocazione è fatta a mezzo telefono o posta elettronica e deve essere effettuata non meno di due giorni prima dell'adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti compreso il Presidente. Le delibere sono prese a maggioranza dei voti. Il Presidente ha diritto di voto; in caso di parità prevale il suo voto. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Ad esso spetta, tra l'altro: - curare l'adozione delle delibere assembleari; - redigere la relazione di programma di attività da sottoporre all'Assemblea; - redigere il rendiconto economico finanziario; - compilare i regolamenti interni; - stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale; - deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione degli Associati; - nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e delle branche di attività in cui si articola la vita dell'Associazione; - redigere annualmente l'inventario del materiale di proprietà dell'Associazione; - compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione.

**Art. 22** - In caso di mancata elezione, dimissioni o di impossibilità a

proseguire nell'incarico di uno o più componenti, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli tramite cooptazione.

### **Presidente**

**Art. 23** - Il Presidente ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio per tutte le operazioni occorrenti al funzionamento dell'Associazione. Il Presidente può prendere provvedimenti di urgenza da ratificarsi da parte del Consiglio Direttivo. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni vengono svolte dal Vicepresidente.

## **Titolo 7° - Norme finali**

### **Scioglimento**

**Art. 24** - In caso di scioglimento dell'Associazione l'Assemblea nominerà uno o più liquidatori che avranno il compito di procedere alla liquidazione delle attività e delle passività dell'Associazione. Il patrimonio così risultante dovrà essere devoluto ad altra Associazione con scopi analoghi. In ogni caso è fatto espresso divieto di distribuire sotto qualsiasi forma il patrimonio agli Associati.

### **Norme fiscali**

**Art. 25** - Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto valgono le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti in merito alle Associazioni Sportive Dilettantistiche senza fine di lucro.

Il Segretario

Il Presidente